

Dolci... esperienze "Ottimo modo per confrontarsi e imparare l'inglese", ha commentato una ragazza al ritorno dal Portogallo

Festival del cioccolato, noi c'eravamo!

Anche il "Motti" ha partecipato alla kermesse internazionale che si è tenuta alle isole Azzorre

DANIELA TAGLIAZUCCHI

NELL'AMBITO delle iniziative dell'Associazione delle Scuole Turistiche Europee (AEHT) di cui la nostra scuola è membro da poco più di un anno, il nostro Istituto, su proposta dello staff addetto ai "Progetti Internazionali", ha scelto di partecipare al Festival Internazionale del Cioccolato presso la Escola Profissional Praia da Vitoria - Isola di Terceira - Azzorre - Portogallo.

L'Istituto professionale di Praia da Vitoria è privato ma gestito da una Fondazione e offre curricula che vanno dalla cucina all'informatica, dalla meccanica alla pasticceria.

In Portogallo ben 16 Istituti Alberghieri e Turistici sono finanziati dal Ministero ed hanno all'interno un bar e un ristorante, per non parlare del campus. Le 12 delegazioni provenienti da Lituania, Polonia, Svezia, Francia, Italia e Portogallo, costituite da due studenti e due o più insegnanti o dirigenti scolastici per partecipare al terzo Festival Internazionale del Cioccolato, sono state accolte con calore e professionalità.

Il festival si è svolto in un moderno Centro per giovani provvisto di bar, di espositore per i lavori di alta cioccolateria creati dagli alunni negli anni passati, di un bancone per la vendita di cioccolato di ogni genere, gestito dagli studenti coadiuvati da un insegnante, e di quattro postazioni per la gara, collegate con una vasta cucina attrezzata.

Un bassorilievo di tre metri per due, raffigurante "L'ultima cena", spiccava come presentazione della scuola. Due anni fa era stata prodotta una balena di cioccolato di 6 metri.

Le delegazioni erano alloggiare in albergo, mentre i pasti erano preparati e serviti dai ragazzi presso la mensa della scuola. La competizione si è svolta in tre giorni, con prove della durata di cinque ore per quattro gruppi da due ragazzi



Foto di gruppo per gli studenti di tutta Europa che si sono qualificati per la gara finale

ciascuno.

La prova consisteva nella realizzazione di una pièce di cioccolato, un dessert e quattro tipi fra praline e tartufi, tutti da preparare sia per l'esposizione che per l'assaggio della giuria. La sera del 9 dicembre prevedeva la premiazione dei primi tre classificati. L'istituto "Motti" ha gareggiato l'ultimo giorno e ha sofferto la mancanza di una preparazione specifica nell'arte pasticceria, non avendo la scuola un corso specifico nel settore. Le ragazze, provenienti dalla classe quinta, con alle spalle esperienze di stage scolastici presso pasticcerie, si sono cimentate facendo del loro meglio e hanno completato dignitosamente la prova.

Lo staff della scuola ospitante ha sempre fatto sì che le delegazioni avessero due

Nella tre giorni organizzata dall'Aeht i concorrenti dovevano preparare una pièce di cioccolato, un dessert, praline e tartufi

interpreti (francese e inglese) e si sono preoccupati di far conoscere non solo le bellezze "culinarie" dell'isola, ma anche la storia e quelle geografiche: le coste e i porti, la campagna con i campi recintati da muretti a secco e brucati di bestiame in libertà, i numerosi crateri di vulcani spenti, i combattimenti di tori. Le iniziative dell'Aeht

mirano non solo ad elevare la professionalità degli studenti, ma anche a mettere in contatto le varie scuole turistiche, facilitando scambi di idee ed esperienze che arricchiscono e contribuiscono ad eliminare qualche barriera e ad uscire dal nostro piccolo mondo per aprirci al futuro anche come possibilità di impiego per i nostri ragazzi. Valentina e Rosa, le due ragazze che hanno costituito la delegazione dell'istituto "Motti", lo hanno capito bene.

Ed è stata proprio una delle due ragazze, **Valentina L'Erario**, a voler ringraziare della possibilità che le è stata offerta dalla scuola con un commento che costituisce il perfetto resoconto di quanto vissuto in quelle giornate... dolcemente intense!

Ha scritto infatti Valentina:



Come temperare il cioccolato...



Le allieve del "Motti" insieme alla delegazione polacca

«E' stata un'esperienza interessante dal punto di vista culturale perché è bello vedere e scoprire altre realtà, posti nuovi e nuove persone provenienti da altre città e nazioni, e poi che bello correre dietro agli aerei!

Sarebbe stato più bello se non ci fossimo trovate in difficoltà e non ci fosse stata la tensione di quei giorni, ma questo è servito come confronto con gli altri, anche se alla fine ugualmente mi è servito ad imparare qualcosa.

Ripeterci volentieri l'esperienza dato che mi è servita per capire meglio anche le lingue, che non sono poche, ma

quasi tutte si incontrano con l'inglese e quindi il mezzo per comunicare c'è o comunque lo si può trovare. Sto seriamente pensando che in fondo in fondo l'inglese forse serve a qualcosa e quindi sarebbe quasi ora che iniziassi a studiarlo seriamente, anche se ho capito che l'inglese che insegnano a scuola non è quello della realtà, ma lo si capisce solo quando l'unico modo per farti capire è parlare una lingua che non è tua! E' stato interessante capire che io riuscivo almeno a comprendere quello che mi dicevano. Allora, a quando il prossimo viaggio?».



Al tecnico per il Turismo si studiano arte, economia e tre lingue

Al Motti un nuovo Tecnico per entrare nel mondo di tour operator e assessorati al turismo

Una scuola per chi ama valigie e agenzie

L'ISTITUTO d'Istruzione Superiore "A. Motti" ha fortemente voluto ed ottenuto, tre anni fa, di diventare anche Istituto tecnico per il Turismo, unica realtà di questo tipo presente su tutto il territorio di Reggio Emilia.

L'istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" fornisce agli studenti competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

In particolare, grazie all'integrazione di competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, si acquisiscono abilità che consentono di operare nel sistema informativo dell'azienda, di intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali, di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramen-

to organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale e di intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale del territorio, per collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio stesso e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata, per proporre servizi turistici innovativi e promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

Il corso di studi svolto presso l'Istituto Tecnico per il Turismo "A. Motti", attraverso lo studio di discipline quali geografia turistica, arte e territorio, diritto e legislazione turistica, discipline turistico aziendali, economia aziendale, informatica, tre lingue straniere e la partecipazione a stage e scambi internazionali, consente quindi il conseguimento di una buona cultura generale

e professionale; l'acquisizione del quadro conoscitivo del fenomeno turistico e delle sue interrelazioni con l'ambiente a livello locale, nazionale e internazionale con specifiche conoscenze della gestione dei servizi di trasporto; l'acquisizione di competenze linguistiche integrate da approfondimenti culturali; la conoscenza del territorio dal punto di vista artistico, storico e geografico; il possesso di linguaggi e terminologie corrette per interagire efficacemente nel campo turistico e della comunicazione, padroneggiando gli aspetti contrattuali e normativi del settore.

La preparazione scientifica e tecnico pratica conseguite sono tali da consentire sia il proseguimento degli studi presso tutte le facoltà universitarie, sia l'inserimento nel mondo del lavoro in vari settori:

- nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici

- all'interno di aziende private e di Enti Pubblici (Aziende di promozione turistica, Assessorati del Turismo di regioni e province)

- presso operatori turistici: agenzie di viaggi, tour operator, vettori, strutture ricettive, enti fieri e congressi, agenzie pubblicitarie, servizi di comunicazione e pubbliche relazioni, organizzazioni internazionali.

Le conoscenze e la preparazione specifica offerte consentono infine di affrontare gli esami per conseguire l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Guida Turistica, Accompagnatore Turistico e Direttore Tecnico di Agenzia.

L'Istituto Tecnico del Turismo "A. Motti" è dunque l'ideale per chi abbia la passione per i viaggi nel mondo ma anche la stima nei confronti del proprio territorio, e abbia voglia di imparare a valorizzarlo in modo da renderlo sempre più appetibile e in grado di richiamare sempre più turisti.